

Comunicato stampa

Assegnazione di 8 borse di ricerca per il biennio 2018/20

Bellinzona, 18 dicembre 2017

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) informa che il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, esaminate le valutazioni della Commissione culturale consultiva e degli esperti della giuria, ha proceduto all'attribuzione di 8 borse di ricerca per il biennio 2018/20, in base al concorso indetto dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (vedi Foglio Ufficiale n. 57 del 18 luglio 2017).

Il programma Borse di ricerca cantonali persegue l'obiettivo di valorizzare l'opera di ricercatori esordienti (categoria A) e ricercatori avanzati (categoria B) che affrontano temi di ricerca che hanno attinenza con la lingua italiana, la cultura o le peculiarità del nostro territorio. Per questo è interamente sostenuto dall'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana secondo gli scopi previsti dalla *Legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche* del 5 ottobre 2007 e la relativa *Ordinanza* del 4 giugno 2010.

Dalla loro istituzione nel 1983, sono oltre un centinaio le borse di ricerca attribuite.

A titolo informativo, dal 2011, nelle ultime tre edizioni del concorso sono state assegnate complessivamente 40 borse per un ammontare di circa 3'968'000.- franchi. A questa cifra si aggiungono, con l'attribuzione delle 8 borse di ricerca per il biennio 2018/20, ulteriori 800'000.- franchi, sempre grazie all'Aiuto federale.

In questa edizione del concorso sono state ammesse 18 candidature e le 8 borse disponibili (4 per ricercatori esordienti e 4 per avanzati) sono state tutte attribuite. Su segnalazione della giuria sono stati inoltre selezionati anche 3 progetti subentranti.

È importante sottolineare che tutte le candidature presentavano un buon livello generale di contenuti e di interesse.

In base alle valutazioni della Commissione culturale consultiva e del gruppo di esperti nominati *ad hoc*, i nominativi e le tematiche delle borse assegnate sono i seguenti:

Per la categoria A (ricercatori esordienti)

- **Bondini Saida**, Lugano, *Reti di committenza familiare a Bologna nel tardo Quattrocento. Tra devozione privata e autorappresentazione politica*
- **Brugnoli-Giambonini Nicole**, Lugano, *Peppo Brivio, il rigore geometrico nel Moderno ticinese: lettura critica delle opere*
- **Comensoli Regaida**, Arbedo, *Stampa autoprodotta in Ticino tra gli anni Sessanta e Settanta come laboratorio creativo e vettore di diffusione culturale*
- **Shaukat Saffia Elisa**, Locarno, *Frontiere al femminile. L'esperienza delle Italiane in Svizzera tra genere, integrazione e italianità*

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) informa che il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, esaminate le valutazioni della Commissione culturale consultiva e degli esperti della giuria, ha proceduto all'attribuzione di 8 borse

Subentrante:

- **D'Orlando Loïc**, Lugano, *L'Istituto Ticinese di Alti Studi (1970-1973) a Lugano. Un'impresa didattica e scientifica di eccellenza ricostruita per la prima volta nei suoi intrecci con la cultura ticinese, italiana ed europea del secondo Novecento*

Per la categoria B (ricercatori avanzati)

- **Barelli Stefano**, Giubiasco, *Giuseppe Luigi Fossati, Le poesie. Edizione critica e commentata*
- **Bassani Florian**, Lugano, *L'Euterpe ticinese di Chiasso tra arte e società, mercato e politica. Particolarità di una casa editrice musicale di confine durante il Risorgimento*
- **Destefani Sibilla**, Zurigo, *Il canone occidentale di fronte alla Shoah. Le fonti letterarie di Primo Levi*
- **Stojanovic Nenad**, Gandria, *La Svizzera italiana in Consiglio federale. L'evoluzione del concetto di rappresentanza nei media svizzeri dal 1848 al 2017*

Primo subentrante per la categoria B:

- **Lazzari Laura**, Giubiasco, *Madre a ogni costo: identità femminile e desiderio di maternità nella letteratura e società italiane contemporanee*

Secondo subentrante per la categoria B:

- **Pini Mattia**, Ascona, *La verità vera. La stregoneria ticinese dalla lingua ai fatti*

La Commissione culturale consultiva, coadiuvata amministrativamente dalla Divisione della cultura e degli studi universitari, seguirà nel corso del biennio lo svolgimento delle ricerche ed esaminerà i rapporti semestrali dei ricercatori al fine di pervenire alla consegna entro la fine del 2020.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Raffaella Castagnola Rossini, Direttrice DCSU, raffaella.castagnola-rossini@ti.ch,
tel. 091 / 8141302